

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2760 del 08/08/2016
Oggetto	REGOLAMENTO REGIONALE n. 41/2001 ¹ artt. 19 e 28 - Procedimento: MOPPA3517 (ex 3964/S) - DITTA: GRUPPO BETA spa. - CAMBIO DI TITOLARITA' E NUOVO DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI CASTELVETRO (MO)
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2835 del 08/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno otto AGOSTO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena

OGGETTO: REGOLAMENTO REGIONALE n. 41/2001 - artt. 19 e 28

Procedimento: MOPPA3517 (ex 3964/S)

DITTA: GRUPPO BETA spa.

**CAMBIO DI TITOLARITA' E NUOVO DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER
LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI
CASTELVETRO (MO)**

IL DIRETTORE

VISTI:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la L.R. 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- il Regolamento Regionale 29/12/2005, n. 4, "Disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque";
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. e i.;
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 1225 del 27/6/2001, n. 609 del 15/4/2002, n. 1325 del 7/7/2003, n. 1274 del 1/8/2005, n. 2242 del 29/12/2005, n. 1994 del 29/12/2006, n. 2326 del 22/12/2008, n. 1985 del 27/12/2011, n. 963 del 15/7/2013 e n. 65 del 2/2/2015;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 787 del 9/6/2014 "Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R. 41/2001";

- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- la delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1195 del 25 luglio 2016 avente ad oggetto "Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica";

PRESO ATTO che:

- con determinazione dirigenziale n. 14438 del 13.10.2014 è stata assentita alla ditta ELIOS CERAMICA spa la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale, prevista mediante un pozzo ubicato presso lo stabilimento aziendale nonché sede della ditta medesima, situato in Comune di Castelvetro (MO), frazione Solignano - Via Strada Statale di Vignola n. 232, foglio 3 mappale 91 di detto comune;
- con istanza assunta al protocollo di questa Struttura in data 16.05.2016 - PGMO/2016/8817, il Sig. Roberto BERNABEI, in qualità di Legale Rappresentante della Società "GRUPPO BETA spa", con sede a Castelvetro di Modena - località Solignano, in Via Strada Statale 569, n. 234, ha chiesto il cambio di titolarità della concessione sopra richiamata, ai sensi dell'art. 28 del R.R. n. 41/2001;
- a supporto della suddetta domanda è stato presentato un atto di compravendita del 04.04.2016, rep. n. 64438 del Notaio Tomaso Vezzi, con cui la Società "Gruppo Beta s. p. a." è diventata nuova proprietaria del terreno dove insiste il pozzo sopra citato;

DATO ATTO che:

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa idrica rientra nella tipologia ad uso industriale di cui alla lett. c) dell'art. 152, comma 1, della L.R. n. 3/1999;
- l'importo del canone, visto il quantitativo massimo derivabile annualmente, corrisponde al minimo previsto per la tipologia ad uso industriale, con prelievi da 501 a 3.000 mc/anno (classe II[^]);

ATTESO che:

- La ditta nuova titolare è tenuta a costituire apposito deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 154 della L.R. n. 3/1999 ed al pagamento dei canoni eventualmente non corrisposti dal precedente titolare;
- La ditta richiedente ha versato l'importo pari ad €. 88,00 per le spese d'istruttoria relative al procedimento di cambio di titolarità, ai sensi dell'art. 153 della L.R. n. 3/1999;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa:

- a) di riconoscere, fatti salvi i diritti dei terzi, la ditta GRUPPO BETA SPA - C.F. e P.IVA: 01286510365, quale titolare della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelvetro (MO), assentita con atto n. 14438 del 13.10.2014 alla società ELIOS CERAMICA SPA;
- b) di approvare il nuovo disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione quale copia conforme dell'originale cartaceo conservato agli atti della Struttura concedente, sottoscritto per accettazione dalla nuova ditta concessionaria,
- c) di dare atto che il suddetto disciplinare sostituisce quello approvato con determinazione n. 14438/2014;
- d) di confermare che la concessione è assentita fino al 13.10.2024;
- e) di dare atto che copia analogica a stampa del suddetto disciplinare viene conservato agli atti della Struttura concedente, sottoscritta per accettazione dal concessionario;
- f) di dare atto che il concessionario è tenuto al versamento:
 - dei canoni pregressi in quanto, ai sensi dell'art. 20 del T.U. n. 1775/1933, si assume l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti;
 - dei canoni annui di concessione nella misura e secondo le modalità indicate nel disciplinare di concessione, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - di un deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, nella misura indicata nel disciplinare allegato;
- g) di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
- h) di stabilire che il presente provvedimento avrà efficacia solo dopo la sottoscrizione del disciplinare ed il ritiro dell'atto stesso da parte del concessionario, previo versamento delle somme dovute a titolo di canone e per il deposito cauzionale;
- i) di comunicare al concessionario l'avvenuta adozione del presente atto ed il termine entro cui effettuare quanto stabilito al punto precedente;
- j) di dare atto che, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplate;
- k) che, qualora il presente provvedimento sia soggetto a registrazione fiscale, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, questo debba

essere fatto a cura del concessionario entro il ventesimo giorno dalla data di avvenuta notifica del presente atto;

- l) di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Struttura Autorizzazioni - Concessioni e ne sarà consegnata al concessionario una copia conforme, previo assolvimento dell'imposta di bollo, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
- m) di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria, ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 02.07.2010, n.104 - art. 133,c.1 b) e s. m.

IL DIRETTORE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI MODENA
Dr. Giovanni Rompianesi

Originale firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.